

Le associazioni culturali più forti del Covid

Il presidente della Consulta, Giulio Galloni: «Un modo nuovo di fare comunicazione, con cui si possono raggiungere più persone»

SEREGNO (gza) Le associazioni della Consulta della Cultura non si arrendono al Covid: confermato l'evento «30 giorni di cultura», pur con le limitazioni dettate dalle normative per il contenimento della pandemia.

Nei giorni scorsi il presidente **Giulio Galloni** ha concluso il programma di quindici appuntamenti promossi da sei associazioni, il primo giovedì della scorsa settimana: l'evento on line dal titolo «Coloriamo la nostra personalità con le vibrazioni del Mantra, l'energia che porta equilibrio e armonia e toglie le tensioni», promosso dal Centro Yoga Satyam (che verrà riproposto il 13 e 27 maggio, il 3, 10 e 17 giugno).

Lo scorso anno la rassegna, già

definita, fu annullata a causa del lockdown per il Covid: questa edizione propone un calendario ridotto e in prevalenza on line, ma rappresenta un confortante segnale di ripartenza.

«Tutto nasce dalla voglia delle associazioni di tornare a proporre qualcosa - spiega Giulio Galloni - Nella Consulta abbiamo messo a sistema, in un unico calendario, le proposte e le idee sulle quali stavano già lavorando».

Negli eventi on line «si perde la poesia del ritrovarsi insieme, ma potenzialmente si possono raggiungere più persone che magari non si possono muovere. E' un modo diverso per fare cultura e comunicazione, sperando al più presto in un ritorno alla normalità», conclude il presidente

della Consulta.

«Sono molto soddisfatta del grande lavoro svolto dalle associazioni che hanno deciso, insieme e con grande sintonia, di comporre il calendario delle iniziative del mese di maggio, tradizionale appuntamento a loro dedicato - commenta **Federica Perelli**, assessore alla Cultura - Ho apprezzato il grande entusiasmo e il desiderio forte di tornare a proporre eventi e iniziative. Il risultato è un palinsesto ricco e variegato che dà valore, ancora una volta, al nostro tessuto associativo, vivace, propositivo per la nostra città. Poter presentare nuovamente i 30 Giorni di Cultura è segno di speranza e un grande regalo per i nostri cittadini».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il palinsesto completo
Nei tredici incontri
anche adolescenza,
autismo e disabilità

SEREGNO (gza) Il palinsesto: **14 maggio** - «L'autismo non si cura, si capisce», relatrice **Melissa La Scala Perego**, presidente dell'associazione Facciavista, a cura dell'associazione Ripartiamo.

15 maggio - Seregn de la Memoria presenta il volume «Il Mangia Bagaj», collana i Ciculabet, con visite guidate alla fontana e conferenza in sala Gandini.

15 maggio - All'istituto Candia la presentazione del **Meeting di Rimini 2021** «Il Coraggio di dire Io». In collegamento video con il presidente della manifestazione **Bernard Scholz** e altri ospiti (L'Umana Avventura).

20 maggio - «Essere adolescenti al tempo del Covid: i bisogni evolutivi dei giovani», relatore lo psicologo **Marco Santini** (Ripartiamo).

25 maggio - «Disabilità fa rima con... creare opportunità», relatore **Mauro Brambilla** presidente di Anfas Seregno (Ripartiamo).

28 maggio - «Alimentazione ai tempi del Covid-19, cos'è cambiato e come rinforzare il sistema immunitario», relatrice **Manuela Colzani** (Ripartiamo).

29 maggio - Al Museo Vignoli il circolo culturale Seregn de la Memoria inaugura la mostra «Fiori di Torchio».

5 giugno - Il Comitato unitario Antifascista presenta il libro «L'educazione di un fascista», con l'autore **Paolo Berizzi**.

